



# **Comune di Malegno**

Provincia di Brescia

## **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015-2016-2017**

### **ASPETTI FINANZIARI**

Prima di entrare nel dettaglio delle valutazioni finanziarie relative all'esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017, così come previsto dal TUEL in vigore, risulta opportuno evidenziare alcuni punti fondamentali legati alle manovre di finanza pubblica adottate nel 2015, che hanno incidenza sulle previsioni di entrata e di spesa del bilancio corrente:

- 1) L'entrata in vigore della cosiddetta "armonizzazione contabile" che prevede una diversa rilevazione delle entrate e delle spese del bilancio comunale, ha disposto l'obbligo del riaccertamento straordinario dei residui derivanti dal rendiconto 2014 e la loro reimputazione all'esercizio 2015 o cancellazione in base ai nuovi principi. A seguito di questa applicazione nel bilancio 2015 sono presenti quindi IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO di parte corrente e di parte capitale, che finanziano alcune delle spese riportate all'esercizio 2015. I residui cancellati, se relativi a spese vincolate, sono affluiti ad avanzo di amministrazione 2014.
- 2) Oltre alla totale variabilità ed incertezza, anche in corso d'anno, delle programmazioni del governo centrale ci troviamo di fronte ALLA TOTALE CERTEZZA della diminuzione dei trasferimenti statali e delle continue manovre fiscali per contenere la spesa degli enti pubblici. **Nota di rilievo riguarda l'ulteriore decurtazione del fondo di solidarietà comunale 2015 di un importo pari ad € 69.540,16 effettuata dal ministero**, che si aggiunge ai meno 66771 euro dell'anno 2014. Il calcolo poi **varia rispetto all'esercizio precedente** in funzione degli importi dell'imu riscuotibile e della quota della stessa utilizzata a finanziamento del fondo, e determina un importo complessivo netto di € **271.388,87**.

2) Vi sono state modifiche da parte dello Stato nella determinazione degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità. L'obiettivo finale da raggiungere nell'esercizio 2014 da parte del nostro comune era pari a 69 punti (in termini monetari 69000 euro), pienamente rispettato con un valore positivo di 168 punti (+ 99 rispetto al dovuto). Era stato determinato da un valore iniziale di 206 punti meno 137 punti concessi per pagamenti extra patto. Alla data odierna non si è a conoscenza degli importi che ci verranno assegnati come pagamenti extra patto, sia da parte dello Stato che da parte della Regione, in quanto la possibilità di richiesta è stata prorogata a settembre 2015. Gli obiettivi comunicati dal ministero per il triennio 2015/2017 sono rispettivamente pari a 147/158/158; si evince quindi il peggioramento dell'obiettivo di finanza pubblica ed in sede di predisposizione del bilancio 2015, vista l'impossibilità di ridurre le spese già limitate alla normale gestione, non si è potuto far altro che incrementare le risorse di entrata, non solo per il pareggio di bilancio, ma in secondo luogo proprio per rispettare il patto di stabilità. Si spera poi che la futura concessione di fondi extra patto sia sufficiente per poter effettuare tutti i pagamenti di impegni già assunti in conto capitale di anni pregressi.

I dati contenuti nel prospetto di dimostrazione del rispetto dell'obiettivo 2015 riportano una possibilità di pagamenti ad oggi di soli 20.470 euro.

Naturalmente i dati relativi alle entrate correnti e del titolo 4° ed alle spese correnti 2015 dovranno essere costantemente monitorati al fine del rispetto del patto.

## ANALISI DELLE ENTRATE

### ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate relative al titolo primo del bilancio di previsione 2015 presentano differenze rispetto all'esercizio appena trascorso.

- 1) IMU: lo stanziamento proposto in bilancio per l'imposta è pari all'accertato di competenza 2014, non subendo variazioni. Nell'esercizio 2016 ne è previsto l'aumento in relazione agli altri fabbricati ed alle aree fabbricabili, per motivi di pareggio di bilancio e per il rispetto del patto di stabilità.
- 2) Il tributo provinciale per lo smaltimento dei rifiuti deve ora essere imputato alle partite di giro.
- 3) La tassa di igiene ambientale è stata determinata con riferimento alla **copertura totale dei costi** previsti per l'anno 2015 come da piano finanziario per l'importo di € 220.061 oltre ad € 300 previsti per tassa giornaliera.
- 4) Il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE è definito nell'importo pari ad € **282.347** di cui € 271.389 di competenza 2015 ed € 10.958 per maggiori attribuzioni dell'anno 2014 definite nei primi mesi del 2015.
- 5) Lo stanziamento relativo **all'ICI** naturalmente riguarda le sole entrate da accertamenti emessi/da emettere nel corso del 2015. E' stato prudenzialmente definito in € 3.700.
- 6) Come sopra detto è risultata necessaria l'istituzione **DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, con percentuale dello 0,45% sui redditi soggetti all'imposta sulle persone fisiche. E' stata prevista una soglia di esenzione pari ad € 12.000,00.** Dalle simulazioni fatte mediante il portale del federalismo fiscale, sulla scorta dei dati in possesso dell'amministrazione finanziaria (redditi dei contribuenti malegnesi dell'anno 2013), il gettito presunto dovrebbe attestarsi fra un minimo di 98000 euro ed un massimo di 119000 euro. Le variabili tengono conto delle eventuali modifiche reddituali. Lo stanziamento è stato prudenzialmente definito in euro 100.000,00 per l'anno 2015, euro 113.623,00 per l'anno 2016 ed euro 127.000,00 per l'anno 2017. Gli incrementi nel triennio sono stati applicati per rispettare il pareggio di bilancio.

Lo stanziamento di 500 euro per TARSU si riferisce a riscossioni ad essa relative che si verificheranno nel 2015 riguardanti eventuali residui attivi di anni pregressi, eliminati dai rendiconti precedenti, ma che l'agente della riscossione potrebbe continuare a riscuotere ed accreditarci, oltre che a entrate per situazioni da variazioni 2014 .

**Il totale delle entrate del TITOLO I ammonta nel 2015 ad € 936.596,00.**

**Negli esercizi 2016 e 2017 incrementano ad € 986.219 e € 963.596 per le motivazioni sopra esposte.**

## **ENTRATE DA CONTRIBUTI/TRASFERIMENTI STATALI E DI ENTI PUBBLICI**

I trasferimenti statali, nella loro natura di intervento del Governo centrale, sono stati praticamente soppressi e sostituiti con entrate di natura tributaria. Rimane soltanto una piccola cifra di entrate residuali non fiscalizzate ed il contributo sulle rate di ammortamento dei mutui assunti negli anni ottanta-novanta ancora in essere, per un totale complessivo di € 2.777,00.

**E' stata soppressa dall'anno 2014 l'entrata relativa al trasferimento statale per compensazione del mancato gettito dell'IMU sulla prima casa;** rimane solo l'importo relativo ai fabbricati di proprietà comunale e fabbricati invenduti pari ad € 7.249,00.

Il trasferimento regionale relativo ai contributi alle famiglie per sostegno all'affitto è stato riproposto sulla scorta di quanto attribuito nel 2014.

E' stato confermato lo stanziamento relativo alla restituzione da parte dell'Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica della spesa di personale comandato (ufficio tributi per servizi informatici).

**Il totale delle entrate del TITOLO II ammonta ad € 27.126,00, per il triennio.**

## **ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE**

Il totale di queste entrate, pari ad € **859.605,84**, è costituito essenzialmente dai proventi di cessione energia ed al contributo GSE per l'attivazione del parco fotovoltaico di Creone e degli altri impianti fotovoltaici presenti sugli immobili comunali. Le entrate stimate per il 2015 sono pari ad € 547.690,00.

I proventi da canone per depurazione delle acque di rifiuto sono stati mantenuti in misura pari all'esercizio 2013 non essendo a conoscenza ad oggi di quanto fatturato per l'anno 2014 da parte di V.C.S. srl. In data 5 febbraio 2015 con delibera n. 39/2015 l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e sistema idrico, previa verifica dei dati raccolti, ha attribuito al Comune di Malegno un nuovo moltiplicatore per la determinazione della tariffa di depurazione per il periodo 2012-2015, che presumibilmente dovrebbe comportare una riduzione delle tariffe di depurazione pari al 10% rispetto al pregresso. Considerando l'aleatorietà dei consumi di acqua da parte dei contribuenti che potrebbe determinare una maggiore entrata a compensazione della riduzione del 10%, lo stanziamento di bilancio 2015-2017 di questa entrata è stato per il momento quindi mantenuto come sopra detto. In sede di verifica dei dati contabili si procederà eventualmente ad una variazione di bilancio.

I proventi di servizi sociali diversi sono stati rideterminati in relazione ai servizi in essere nel corrente anno ed alla quota di compartecipazione dei soggetti fruitori.

La risorsa 3010150 di € 70.017,00 è la somma reimputata all'esercizio 2015 dei proventi di tariffa di fognatura e depurazione accantonata da VCS in anni pregressi a favore dell'ATO, già assegnataci nell'anno 2014 per il finanziamento del nuovo tratto di fognatura per raccolta acque nere nel tratto della S.P. n.5 in località Besseto.

I sovraccanoni sulle concessioni di derivazioni d'acqua sono relativi alla sola competenza 2015. Nel 2014 ci era stato riconosciuto in aggiunta un conguaglio per gli anni 2009-2014 di circa 36.000 euro.

Il contributo annuale della tesoreria comunale non è più presente a seguito dell'aggiudicazione della nuova convenzione che non lo ha riproposto.

La risorsa 3050190 IVA SPLIT COMMERCIALE è di nuova istituzione in relazione alle nuove disposizioni normative in materia di IVA. Infatti dall'1.1.2015 le fatture dei fornitori

per acquisti e servizi di natura commerciale per il comune, sono liquidate al netto dell'IVA esposta in fattura, che va versata direttamente allo Stato. Questo comporterà il progressivo eliminarsi del credito IVA dei comuni (sugli acquisti) ed il permanere invece di debito IVA (sulle operazioni di vendita).

**Il totale delle entrate correnti dell'esercizio 2015 è pari ad € 1.823.327,84, di cui € 70.830,84 derivanti dalla reimputazione all'esercizio 2015 dopo il riaccertamento dei residui; le entrate effettive 2015 sono quindi di euro 1.752.497,00 con un decremento rispetto agli accertamenti dell'esercizio 2014 di € 164.579 ( più euro 26.602 dal titolo 1°, meno euro 17.636 dal titolo 2° e meno euro 173.544 dal titolo 3°).**

**Si tenga conto però che nel titolo 3° non è più presente rispetto all'anno 2014 l'accertamento relativo al contributo di privati per la scuola materna che è stato pari ad € 99.454.**

**All'importo di € 1.823.327,84 va aggiunto il fondo pluriennale vincolato di parte corrente per € 61.791,82 che determina un totale di entrate correnti di € 1.885.119,66.**

**In relazione alla parte corrente del bilancio (entrate correnti meno spese correnti meno quota capitale dei mutui) si è determinato un avanzo economico di € 27.347,54 utilizzato per il finanziamento di spese in conto capitale.**

#### **ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI.**

Le entrate del TITOLO IV sono destinate alla copertura di alcuni interventi previsti per il triennio.

**Gli introiti delle concessioni edilizie** e delle relative sanzioni previsti per il 2015, sulla scorta delle indicazioni fornite dall'ufficio tecnico e dalle riscossioni effettuate alla data odierna, sono state preventivamente definite in **euro 25.000,00**. Al netto della quota accantonata relativa all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare a Istituti religiosi (su richiesta) e del 10% per l'eliminazione delle barriere architettoniche, quali vincoli ancora in vigore, oltre ad € 100 destinati per legge al FONDO AREE VERDI, sono utilizzati in conto capitale.

E' chiaro però che, ai fini della copertura finanziaria delle spese, quest'ultime potranno essere effettuate soltanto proporzionalmente a quanto via via riscosso nel corso dell'esercizio.

**Non** è previsto il loro utilizzo per il finanziamento delle spese correnti anche negli esercizi 2016 e 2017.

Nell'esercizio 2015 è previsto un rimborso da parte di società assicuratrice per la parziale copertura della spesa derivante dal guasto causato da temporale all'impianto di video sorveglianza e anti intrusione del parco fotovoltaico di Creone per l'importo di € 10.821,00, oltre che un rimborso da privato per un nuovo allacciamento idrico in località Creone di € 2.500,00

Abbiamo ottenuto un contributo regionale a favore di un cittadino per l'eliminazione di barriere architettoniche su edificio privato, presente quindi anche in uscita.

Nell'esercizio 2016 sono stati appostati gli stanziamenti di entrata riferiti alla compartecipazione di altri enti pubblici alla realizzazione dell'accordo di programma per l'allargamento della strada provinciale in località Besseto: 100.000 dalla Provincia di Brescia, 44.000 dalla comunità Montana di V.C. e 6.000 dagli altri comuni aderenti.

**Il totale delle entrate del titolo IV ammonta ad € 46.840,00 nel 2015, ad € 178.000,00 nell'anno 2016 ed € 28.000,00 nel 2017.**

## **ACCENSIONE DI PRESTITI**

**Per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, a seguito delle nuove disposizioni legislative che hanno modificato in parte quanto disposto dalla Legge di stabilità 2014, il limite percentuale di indebitamento per gli enti locali è fissato al 10% a decorrere dall'anno 2015. Il rapporto degli interessi passivi su mutui e le entrate correnti del penultimo esercizio precedente è pari al 5,22% nel 2015, al 5,45% nel 2016 ed al 5,99 nel 2017. Ci è possibile pertanto procedere nel triennio, se necessario, all'assunzione di nuovi mutui, reperendo contestualmente le risorse di parte corrente utili alla copertura della nuova rata di ammortamento eventuale. La possibilità però è vincolata sempre al rispetto del patto di stabilità, in quanto le assunzioni di prestiti non rilevano nel calcolo in entrata mentre sono considerate come pagamenti in uscita.**

**Nell'esercizio 2016 è prevista l'assunzione di un mutuo di € 50.000 a copertura della nostra quota di partecipazione all'allargamento della S.P. n.5.**

**L'ANTICIPAZIONE DI CASSA** richiesta alla tesoreria comunale ad inizio anno, è pari ai 5/12 delle entrate accertate nell'esercizio 2013, di € 834.730,00.

Ad oggi non è stata ancora utilizzata.

In apposito stanziamento di uscita sono presenti gli interessi passivi pari ad € 500,00 presunti a favore della tesoreria comunale per l'utilizzo della stessa.

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2014 presentava un avanzo di amministrazione pari a euro 406.426,78, rideterminato in sede di riaccertamento straordinario dei residui in € **426.088,62**, di cui € 106.805,88 vincolato e costituito da entrate di dubbia esazione, € 28.157,68 destinata per legge ad investimenti ed € 11.962,49 per altri vincoli. La quota di libero utilizzo è pari ad € 279.162,57.

Una quota è già stata iscritta a Bilancio 2015 per **euro 67.761,08** per il finanziamento di interventi in conto capitale (euro 17.347,48 da avanzo per spese investimenti ed euro 50.413,60 da avanzo libero).

**L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione costituisce una posta negativa del bilancio ai fini del rispetto del patto di stabilità, in quanto non rileva in termini di entrata finanziaria. D'altro canto, con presenza limitata di eccedenza di entrate correnti per finanziare gli investimenti, è l'unica risorsa per noi accessibile al momento. Chiaramente i pagamenti delle opere con esso finanziate dovranno essere monitorate ai fini del rispetto dei vincoli.**

L'impossibilità di utilizzare, in sede di Bilancio di previsione pluriennale, l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di opere in conto capitale stante l'impossibilità della sua effettiva determinazione, obbliga a prevedere la copertura finanziaria degli investimenti con l'utilizzo di oneri di urbanizzazione, con entrate correnti, con contributi da altri Enti del settore pubblico e con l'assunzione di prestiti.

## ANALISI DELLE SPESE

Il bilancio di previsione 2015 ha comportato, in termini di redazione e di equilibrio finanziario, riguardo alle spese, un notevole sforzo per il contenimento degli stanziamenti, soprattutto in relazione alla decurtazione dei trasferimenti statali. Nonostante la diminuzione delle spese relative ai servizi sociali rispetto al 2014, altre entrate del 2014 si sono notevolmente ridotte o non sono state altrettanto riproponibili. Soltanto la **maggiorazione delle entrate tributarie** ci ha permesso di stendere il bilancio 2015 in termini di equilibrio.

La spesa corrente del 2015 pari ad € **1.647.802,46 (1.780.425,12 meno spese reimputate di € 132.622,66)** ha subito un **decremento rispetto al totale impegnato nel 2014 di € 14.807,00**. Gli incrementi di spesa sono stati comparati con riduzione di alcuni altri stanziamenti, oltre che con le maggiori entrate.

Rimane rilevante il canone leasing per il parco fotovoltaico di **Creone, pari ad € 247.201,00** che comunque è interamente finanziato con i rispettivi proventi.

Lo stanziamento del canone di locazione dell'immobile della scuola materna è determinato per l'anno 2015 nell'importo di € 110.000,00 (quota impegnata nell'esercizio 2014 e reimputata nell'esercizio corrente, finanziata con fondo pluriennale vincolato), corrispondente alla prima rata, ancora da erogare al BIM in seguito all'approvazione del contratto relativo.

**Nell'esercizio 2016 questa** spesa si riduce ad € 90.591 (66.000 saldo maxi rata + 24.591 rata canone costante) ed alla sola rata annua nel 2017.

**Il contributo** all'associazione "GENITORI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA MARIANNA VERTUA" nell'esercizio 2015 è pari ad euro 12.000 (per il periodo settembre-dicembre 2015); dall'anno 2016 si consolida in euro 40.000 così come previsto dalla convenzione approvata dalla giunta comunale in data 21.01.2015.

La **spesa di personale dell'esercizio 2015** rientra nei limiti di cui all'art. 1 commi 557 e seguenti della Legge 296/2006 e di cui all'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 come introdotto dalla Legge di conversione n.114/2014. Con decorrenza 2014 gli enti soggetti al patto di stabilità assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese con riferimento **al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (2011-2013):**

- **Valore medio del triennio € 267.491,45**
- **Spesa di personale 2015 € 267.351,51**

La **spesa sociale** comporta una diminuzione complessiva di € 29.417 rispetto al 2014 dovuta alla riduzione di alcune tipologie di servizi.

Dal 2013 non sono sufficienti gli **introiti del servizio di depurazione** per il pagamento del canone del servizio, in quanto è stata interamente utilizzata per investimenti la quota disponibile negli anni pregressi dei proventi accantonati allo scopo.

Il costo per il 2015 è pari a 56.331 euro, con entrata di € 35.344 da canone in fase di valutazione.

Come dimostra il riepilogo generale delle spese, **le spese correnti del TITOLO I** Sono da imputare:

- per il 10,41 % alla spesa sociale
- per il 13,55 % alla spesa di personale
- per il 13,13 % alla spesa di istruzione
- per il 5,30 % alla spesa per la viabilità
- per il 16,34 % alla gestione del territorio e dell'ambiente
- per il 16,72% alla spesa per i servizi produttivi (centralina e fotovoltaici)
- per la restante quota del 24,55% agli altri interventi
- 

Nel 2016 ammontano ad € 1.718.128,00 e nel 2017 ad € 1.652.762,00.

Le spese in conto capitale riferite agli investimenti sono definite in euro 263.395,11 per il 2015 (di cui reimputate dall'esercizio 2014 per € 121.446,49), € 241.623,00 per il 2016, € 88.073,00 per il 2017; sono state riepilogate, con dimostrazione della relativa copertura finanziaria, nell'allegato elenco e derivano oltre che dall'approvazione del PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015-2017 approvato definitivamente con delibera di G.C. n. 66 del 16.07.2015, anche dalla complementare programmazione di altri interventi di più ridotto importo ma necessari per il raggiungimento del programma amministrativo. Naturalmente tengono conto delle poche disponibilità finanziarie a disposizione e subiranno integrazioni solo a seguito di assegnazione di contributi da altri enti o dalla possibilità di applicazione al bilancio di ulteriore avanzo di amministrazione.

**In allegato al Bilancio annuale e pluriennale 2015-2017 è stato predisposto apposito prospetto di dimostrazione del rispetto del patto di stabilità, sulla scorta naturalmente degli stanziamenti previsionali di bilancio. La verifica effettiva andrà elaborata a consuntivo dei rispettivi anni, oltre che periodicamente nel corso del singolo esercizio finanziario. I pagamenti in conto capitale indicati nei singoli esercizi sono naturalmente vincolati all'effettiva riscossione delle entrate del titolo 4° e comprendono pagamenti relativi sia alla competenza che in conto residui.**

**La possibilità di inserimento di opere in conto capitale nella programmazione è legata inderogabilmente alla loro probabilità di pagamento. Ecco perché alcuni interventi inizialmente previsti nel programma delle opere pubbliche sono stati stralciati e potranno essere realizzati solo in relazione all'ottenimento di contributi in conto capitale da parte di enti esterni.**

**La situazione attuale delle nostre entrate correnti e da capitale non dà possibilità di effettuare notevoli investimenti, limitati quindi all'essenziale.**

Per la descrizione più dettagliata dei vari interventi programmati per l'esercizio 2015 e successivi, sia correnti che d'investimento, si vedano inoltre:

- la Relazione revisionale e programmatica della Giunta Comunale di presentazione del Bilancio, di cui questa evidenziazione economica è parte integrante;
- il quadro generale degli impieghi per programma (Servizi generali - Servizi demografici - Servizi alla persona - Servizi tecnici)
- il riepilogo generale delle spese.

La spesa totale per la restituzione delle **rate di ammortamento dei prestiti 2015** ammonta ad euro 181.874 di cui euro 104.527 per interessi ed euro 77.347 per quota capitale.

La stessa è pari ad euro 174.789 per l'anno 2016 e ad euro 171.716 per l'anno 2017.

È stata rideterminata a seguito della cessazione dell'ammortamento di alcuni mutui nell'anno 2015 e 2016, dalle operazioni di rinegoziazione deliberate in data 27.11.2014 e



23.05.2015 e, per l'anno 2017, dall'inserimento della rata del mutuo previsto nel 2016 di € 50.000,00.

**Il Bilancio di previsione 2015 pareggia nell'importo complessivo di euro 3.128.507,23.**

## CONCLUSIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario, nell'ambito delle proprie competenze, attesta che sono stati rispettati i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario nonché di attendibilità di tutti i dati finanziari in esso iscritti ed il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente.

Malegno lì 15 luglio 2015

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to GUARINONI Rosanna